



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Conferma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018 – 2020, ai sensi delle previsioni contenute nella delibera n. 1064 del 13.11.2019 dell'Autorità nazionale Anticorruzione.

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di gennaio alle ore 13:00 nella sala delle riunioni, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

Morandi Gianni	Sindaco	Presente
Masato Luigi	Vicesindaco	Presente
Malagoli Fabio	Assessore	Presente
Rigatti Luisa	Assessore	Assente
Vicentini Giovanni	Assessore	Presente

Presiede: Il Sindaco, Gianni Morandi

Assiste: Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Conferma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018 – 2020, ai sensi delle previsioni contenute nella delibera n. 1064 del 13.11.2019 dell'Autorità nazionale Anticorruzione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta presentata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, relativa all'oggetto;

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” veniva introdotto nel nostro ordinamento giuridico un complesso di norme che perseguono dichiaratamente l'obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, intervenendo in modo particolare e in chiave preventiva, con gli strumenti tipici del controllo amministrativo;

- la *ratio* sottesa alla disciplina si identifica con la volontà di adottare strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell’illegalità nelle amministrazioni, in tutte le sue forme, comprese anche le ipotesi in cui si riscontri un abuso del potere affidato al funzionario pubblico utilizzato a fini privati;

- la legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, individua l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale il soggetto con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo che ha il compito, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione ed il contrasto e di redigere e approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

- in data 11 settembre 2013 con deliberazione n. 72 dell'allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni) è stato approvato il PNA 2013, aggiornato successivamente, in termini integrativi e chiarificatori, dalla stessa Autorità con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, delibera n. 831 del 3 agosto 2016, delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 e delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019-2021 nel quale confluiscono tutte le indicazioni fornite con i PNA precedenti;

- le amministrazioni pubbliche ai sensi della citata legge n. 190/2012 sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che contenga un'analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo;

- il suddetto quadro normativo, è applicabile anche ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento;

Premesso altresì che:

- in attuazione della citata Legge n. 190/2012, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ha operato un riordino della disciplina in tema di pubblicità e trasparenza identificando, da un lato, gli obblighi di pubblicazione che gravano sulle pubbliche amministrazioni e, dall’altro lato,

individuando una serie di misure volte a dare a questi obblighi una sicura effettività;

- la trasparenza dell'attività amministrativa è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ed è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle relative informazioni;

- con legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, entrata in vigore il 19.11.2014, è stato operato l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rinviando in gran parte alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 prevedendo peraltro alcune disapplicazioni e varie specificazioni, in considerazione della peculiarità degli ordinamenti dei vari enti, tra cui i comuni, rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione della legge regionale nonché dell'eterogeneità delle attività, e conseguentemente dei dati e delle informazioni, dei medesimi enti;

- la disciplina recata dal D.Lgs. 33/2013 è stata oggetto di revisione (in attuazione della delega di cui all'art. 7 della legge n. 124/2015) tramite il decreto legislativo n. 97/2016 che ha modificato il decreto legislativo n. 33/2013 incidendo su diversi aspetti (ambito di applicazione; accesso alle informazioni pubblicate su altri siti; obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali; responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico, ecc.);

- con legge regionale n. 16/2016 è stata modificata la legge regionale n. 10/2014 al fine di adeguare la disciplina vigente nell'ambito dell'ordinamento locale alle nuove disposizioni di cui al citato decreto legislativo n. 97/2016;

- a seguito della riforma operata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è integrato con apposita sezione dedicata alla trasparenza amministrativa;

Considerato che:

- con decreto sindacale n. 4 del 24.02.2015 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Nago-Torbole, il Vicesegretario comunale facente funzioni segretarili e che lo stesso è stato individuato altresì, con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 25.02.2015, Responsabile della Trasparenza di questo comune; si realizza pertanto l'unificazione in capo a un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza prevista dall'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 come modificato dall'art. 41 lettera f) del D.Lgs. 97/2016;

- in base a quanto stabilito dall'art. 1 comma 8 della L. 190/2012, come novellato dal D.Lgs. 97/2016, spetta al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza da approvarsi entro il 31 gennaio di ogni anno prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 31 gennaio 2018 è stato approvato, ai sensi del citato art. 1, comma 8, della L. 190/2012, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2018-2020 comprensivo degli allegati: *“Mappatura dei rischi con le azioni preventive e correttive, tempi e responsabilità”* (Allegato A) e *“Mappatura degli adempimenti in materia di trasparenza”* (Allegato B);

Considerato che l'aggiornamento al PNA 2018, adottato dall'ANAC con la delibera n. 1074/2018 ha introdotto, in attuazione di quanto previsto all'art. 3 comma 1 ter del D.Lgs. n. 33/2013:

- modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- indicazioni di semplificazione rivolte esclusivamente ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti in considerazione delle ridotte dimensioni organizzative e dell'esiguità di risorse umane; detti comuni possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti; l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato;

Richiamata la propria deliberazione n. 12 del 30 gennaio 2019 con la quale, in considerazione della dimensione demografica dell'Ente (2818 abitanti ai sensi del censimento 2011) e del mancato verificarsi di fenomeni corruttivi o di modifiche organizzative rilevanti nel corso del 2018, ci si avvaleva della facoltà sopra descritta, provvedendo all'aggiornamento al PTPCT, confermando il PTPCT precedentemente adottato con deliberazione n. 12 del 31 gennaio 2018, a cui venivano apportati taluni interventi correttivi;

Evidenziato ora che la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano nazionale Anticorruzione 2019-2021, ha confermato per i "piccoli comuni" le procedure semplificate previste nella parte speciale dell'Aggiornamento PNA 2018 – Approfondimento IV;

Posto che nel corso del 2019 non sono intercorsi in questo ente fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, si ritiene, per ragioni di sostenibilità organizzativa, di avvalersi anche per l'anno in corso della facoltà di adozione semplificata del PTPCT, confermando il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020, approvato con propria precedente deliberazione n. 12 del 31 gennaio 2018;

Sottolineato come il PTPCT 2018-2020 definisca obiettivi strategici (informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dati in amministrazione trasparente, incremento della formazione erogata, integrazione tra sistemi di monitoraggio delle misure anticorruzione ed i sistemi di controllo interno) volti a promuovere maggiori livelli di trasparenza;

Ricordato peraltro come rimanga comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1 comma 8 della L. 190/2012 stabilisce la durata triennale del piano;

Evidenziato che il PTPCT 2018-2020 è stato predisposto dal RPCT in collaborazione con le strutture comunali e nello stesso sono stati individuati, per ogni servizio/ufficio e per ogni area, i processi a rischio corruzione e, per ognuno di essi, gli eventuali eventi rischiosi, le misure di prevenzione da adottare, i soggetti responsabili e relativi tempi di attuazione, le azioni di controllo e di monitoraggio; il sistema di gestione del rischio corruttivo si conforma alle indicazioni contenute nel PNA 2013 e nell'aggiornamento PNA 2015;

Dato atto che l'Allegato 1 al PNA 2019 sviluppa ed aggiorna le indicazioni metodologiche (approccio di tipo qualitativo) che devono essere applicate per la gestione del rischio, non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023;

Atteso che il Piano 2018-2020 è stato comunque nuovamente aperto alla consultazione pubblica con apposito avviso pubblico di data 28.12.2019 prot. n. 18913, pubblicato sul sito internet

comunale, senza che siano pervenute osservazioni da parte degli stakeholder esterni ed interni all'Amministrazione;

Ribadito altresì come il piano 2018-2020, in coerenza con quanto avvenuto con i Piani triennali di prevenzione della corruzione 2015-2017/2016-2018/2017-2019 ed in conformità alle previsioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, ricomprenda la *“Mappatura degli adempimenti in materia di trasparenza”* (Allegato B) in cui sono identificati gli obblighi di trasparenza in capo all'amministrazione ed individuati, a livello organizzativo, ruoli e responsabilità relativamente alla trasmissione e pubblicazione dei dati;

Sottolineato infine come l'attività di trattamento del rischio ed il relativo monitoraggio sia integrata con gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione del Comune di Nago-Torbole, al fine di garantire il coordinamento con gli altri documenti di programmazione;

Ritenuto pertanto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e di adottare l'aggiornamento al PTPCT, confermando il PTPCT precedentemente approvato con propria delibera n. 12 del 31 gennaio 2018 al quale vengono apportate le correzioni, in termini di riprogrammazione delle azioni, indicate in rosso nell'Allegato A *“Mappatura dei rischi con le azioni preventive e correttive, tempi e responsabilità”*;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine del rispetto del termine del 31 gennaio;

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.; - il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i.;
- la L.R. 29.10.2014 n. 10, recante “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale”;
- la L.P. 30.05.2014 n. 4, recante “Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5”;
- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e s.m.i.;
- i contenuti della relazione annuale 2019 elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 190/2012;

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- il vigente Statuto Comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 09.01.2020 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi ed Uffici;

Accertata la propria competenza in materia, secondo l'espressa previsione della Legge 6 novembre 2012 n. 190;

Preso atto dell'allegato parere favorevole formulato sulla proposta di deliberazione in

oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'anno 2020, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020, adottato con propria deliberazione n. 12 del 31 gennaio 2018, al quale vengono apportate le correzioni indicate in rosso nell'Allegato A *“Mappatura dei rischi con le azioni preventive e correttive, tempi e responsabilità”*, in termini di riprogrammazione delle azioni;
- 2) di demandare il Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di assicurare la pubblicazione del presente PTPCT e relativi allegati sul sito web istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sulla Piattaforma ANAC per l'acquisizione dei PTPCT;
- 3) di demandare a ciascun responsabile di Servizio/Ufficio l'attuazione delle misure e delle prescrizioni previste nel PTPCT in relazione alla propria attività di competenza;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., a seguito di distinta ed unanime votazione;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- 6) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il responsabile del Servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 24 dei SERVIZI GENERALI
Istruita da Pegoretti Elisabetta

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) 2018-2020.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco, Gianni Morandi

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, ai sensi dell'art. 183 comma 1 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 31.01.2020 all'albo pretorio e all'albo telematico del Comune, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al 10.02.2020.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m..

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

SERVIZI GENERALI

Proposta di deliberazione Giunta Comunale n. 24 di data 28/01/2020

Oggetto: Conferma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018 – 2020, ai sensi delle previsioni contenute nella delibera n. 1064 del 13.11.2019 dell'Autorità nazionale Anticorruzione.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Nago-Torbole, 29/01/2020

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

Elisabetta Pegoretti